

IL CORRIERE DI VIENNA.

Con Privilegio di Sua Maestà



Cesarea e Cattolica, &c.

Appresso Giovan Pietro Schmaltz,

Nella Strada, detta Singher-Strassen, nella Casa, prima detta Klein-Neupauerische, ed ora Pegorinische Haus, al primo Piano.

28. Gennaio 1736.

DALLA SPAGNA.

Madrid 27. Dicembre.

IL dì 24. del corrente fu fatta a palazzo la cerimonia di vestire l'Infante D. Luigi degli abiti ecclesiastici, e di dargli la prima tonsura.

La sera del dì 19. arrivò qui il conte di Montijo, ambasciadore del Re presso S. M. Britannica; Il giorno seguente ebbe egli una lunga conferenza col sig. Patigno, e dopo si condusse a inchinare le M. L., e la Real Famiglia, che l'accolsero assai graziosamente. Il dì 22. conferì egli a lungo col sig. Keene, ministro del Re della Granbritannia; e fra 15. giorni, o tre settimane credesi ch'ei farà di nuovo partenza di ritorno a Londra.

Sono tuttavia assai frequenti le conferenze che li nostri ministri tengono con quei delle potenze forestiere, ma nulla ne traspira fra il publico.

E' arrivato un altro corriere del duca di Montemar, ed uno n'è comparso da Londra spedito dal sig. Geraldino, incaricato delli affari di questa corona a quella corte.

E' stato spedito l'ordine a tutti li capi de' reggimenti tanto di fanteria, che di cavalleria di avere le loro compagnie

complete prima del mese di Aprile, per passare allora in rassegna davanti alli commissari del Re.

Sono arrivati qui alcuni de' nostri generali dalle frontiere del Portogallo, da dove vien confermato, che quelle nostre truppe si erano ritirate per passare ai quartieri d'Inverno.

Il dì 19. del corrente morì qui in età di 89. anni d. Luigi di Zuniga e Cerda, tenentegenerale delle armate di S. M., e primo tenente della compagnia Spagnuola della guardia del corpo.

Sentesi da Cadice, che vi era arrivata una tartana coll' avviso, che la flottiglia, partita da quella baia il dì 22. dello scorso mese, aveva passate felicemente le isole Canarie, con avere però 5. giorni dopo la sua partenza sofferta una fierissima tempesta, che disperse 2. navi della medesima, una delle quali, appellata *El Poder de Dios*, avendo ricevuto qualche danno, era stata necessitata ad entrare in uno de' porti di dette isole per racconciarsi.

DALL' ITALIA.

Napoli 3. Gennaio.

Atteso il più volte accennato gran rigore di questa giunta degl' Inconfiden-

)

fidan.

fidenti sono da per tutto dismesse in questa città le conversazioni; essendovi molte spie, che riferiscono quanto accade; e sono dalla medesima, oltre la relegazione delli accennati non pochi distinti personaggi, stati mandati in esilio molti religiosi per carteggio sospetto. Sentesi morto, non si sa se naturalmente, o come, nel castello di st. Elmo il figlio del fu presidente Leone; ed essendovi nel tempo istesso mancato di vita un' altro inconfidente, tanto più si sospetta viabbino ambedue corsa l' istessa sorte. E' cessata affatto la spedizione al noto accampamento di Pescara di truppe, provvisioni, ed altro. Furono la notte di venerdì della scorsa ammazzati 2. soldati, che uno Svizzero da un guardamarina, e l' altro del reggimento del principe della Torrella, da un birro; ed un altro soldato di quest' ultimo reggimento fu sabato impiccato, con esser stata fatta la grazia a 3. altri suoi compagni, che dovevano soccombere all' istessa morte. Con gran pompa furono poi celebrati li sponsali del principe di s. Severo di Sangro, colla nipote del duca di Laurenzano. Questo Reale Infante di Spagna, per dare alli Siciliani un contrassegno del suo affetto, ampliò loro il privilegio di godere tutti li benefici ecclesiastici, e vescovadi di quel regno, abolendo l' alternativa a favore de' nazionali; Ma vi è speranza, che possa la R. A. S. fare il simile anche in questa città. In una delle scorse notti, rotte le carceri della Vicaria, ne fuggirono 3. carcerati per gravi delitti commessi. Nella passata naufragò una nostra barca in queste vicinanze, e vi perirono 5. marinari.

Livorno 6. Gennaio.

Lunedì mattina approdò una nave

Inglese mancante 21. giorni da Tunisi con mercanzie per questa piazza, e il capitano della medesima riferì, che una barca di quei corsari ve ne avesse condotta di preda una Corfa, carica di vino, e che il giorno della sua partenza era uscita per il corso una di quelle tartane; Soggiungendo inoltre, che *Ali Bassà*, nuovo Bei, dimorava in Tunisi, e che *Assan Ben Ali*, vecchio Bei, dopo essersi avanzato fin sotto le mura di quella città, era retroceduto, ritornandosene al *Chirroran*.

Roma 7. Gennaio.

E' stato tutto impegno della Regina di Spagna la missione che si farà a quella corte della berretta cardinalizia al Reale Infante D. Luigi per mezzo dell' abate Santobuono in vece di monsig. Altoviti; avendo la M. S. voluta questa sodisfazione dal Papa, per aver motivo di avanzare detto abate a fortune maggiori.

Ricevè nel fine della scorsa un corriere da Parigi questo ambasciadore di Francia, senza esserne traspirata la commissione: Si condusse egli bensì tosto a spiegarla al ministero Papale, perchè la facesse penetrare a S. Stà; Nè si seppe il preciso della materia, sopra cui si unì una congregazione particolare circa l' Immunità Ecclesiastica.

Li conservatori del Popolo Romano per il presente trimestre sono il marchese Virgilio Crescenzi, e li sig. Giulio Ricci, ed Antonio Amadei; e li 3. nuovi aggiunti sono il sig. Antonio Cardelli, il conte Petroni, ed il sig. Ciciaporci.

Sabato nella cappella Paolina del palazzo Apostolico Quirinale vi furono senza l' intervento del Pontefice, li primi vespri per la solennità della Circoncisione.

cisione di Nostro Signore Gesù Cristo, cantativi dall' Esmo Gentili, dell' ordine de' preti, coll' assistenza di 21. Cardinali, di tutti gli ordini della prelatura, e d' ogni altro, che ha luogo in simili funzioni. La sera di detto giorno, ultimo dell' anno, li pp. della Compagnia di Gesù fecero nella loro chiesa, tutta nobilmente apparsa, ed illuminata, il consueto rendimento di grazie al Signore Iddio coll' esposizione del Santissimo; e vi fu un concorso infinito d' ogni sorta di persone, fra le quali furono anche diversi cardinali, e molti altri distinti personaggi; avendo, dopo il *Te Deum*, data la benedizione col Venerabile l' Esmo Acquaviva, ristabilito della sua flussione al braccio. Domenica mattina per la sopraccennata solennità cantò la messa nell' antedetta cappella Paolina, pure senza l' intervento di Sua Beatitudine, il medesimo Esmo Gentili, coll' assistenza di 24. cardinali, della prelatura, capi delle religioni &c.

Il cardinale Altieri, rimessosi nella pristina salute, lasciò di mancia 500. scudi alla servitù della casa Bolognetti, in cui fu curato, e dalla quale si è fatto ricondurre nel proprio palazzo al Gesù. All' incontro l' Esmo Ottoboni si trova in letto a causa di raffreddore, accompagnato da qualche poco di febbre; avanzandosi però sempre al meglio.

Il Pretendente si portò colli 2. Principi suoi figli alla prima recita della scritta opera musicale nel teatro di Tordinona, che non riporta il pieno applauso.

Intanto l' accennato abate principe di Santobuono ha dato principio alle visite del sacro Collegio per incammi-

narsi ben presto alla volta di Spagna ad eseguire la suddetta commissione.

Gran disparere inorse nella conversazione di casa Nuñez fra il cavalier Lanti, e il marchese padrone; e perchè fu sospettato, che succedesse fra di loro disfida di duello, lo prevenne il governo coll' arresto d' amendue nelle proprie case.

Fu a palazzo replicata una congregazione particolare di cardinali, e prelati sopra una causa speciale del concilio. Dopo una congregazione del s. Uffizio tenutasi mercoledì mattina alla Minerva, tutti li cardinali intervenuti si condussero unitamente a visitare l' Esmo Ottoboni, il quale si trova tuttavia in letto.

Giovedì fu Nostro Signore in lungo discorso con i cardinali deputati sopra la presente condizione degli stati di Ferrara, Bologna, e di quasi tutta la Romagna; e ne parlò poi anche in particolare con gli Esmi Pico, ed Origo. Fu la notte di detto giovedì rispedito dalla segreteria di stato il corriere qua mandato dal cardinale Alberoni con delle istruzioni sopra il contegno da tenere nelle presenti congiunture.

In proseguimento de' di già principiativi divertimenti Carnevaleschi, in questa settimana nel teatro nella sala de' sig. Capranica è andata in scena per la prima volta la commedia intitolata *La Fida Rosaura*, ovvero *La Fedeltà negli Inganni*: Nel teatro alla Pace fu per la prima volta recitata la commedia intitolata *L' Innocenza difesa dal Cielo*: Nel teatro all' Granari del principe Panfilì andò pure per la prima volta in scena la commedia intitolata *Il Floridaspe*, ovvero *L' Eroe Trionfante*: Ne teatri alla Pallacorda di Firenze, ed alla Valle,

ogni sera si recitano delle differenti burlesche; ed in piazza Navona sotto il palazzo de' sig. Ormani vi è il trattenimento delle Forze, e de' Balli di Corda.

Dalli pp. della congregazione dell' Oratorio in Chiesa Nuova è stato fatto porre in una nicchia della basilica Vaticana il modello della statua da scolpirsi del loro fondatore s. Filippo Neri, opera delle sculture sig. Gio. Batista Marini.

Il cardinale Anibale Albani cantò giovedì sera li primi vesperi nella più volte menzionata cappella Paolina, e venerdì mattina la messa per la solennità dell' Epifania, senza l'assistenza del Pontefice, bensì di 25. cardinali, di tutti gli ordini della prelatura, de' capi delle religioni, e di ogni altro, che ha luogo nelle cappelle Papali.

Ha Nostro Signore dichiarato suo cameriere d' onore l'abate Michele Vincentini, canonico di s. Giovanni in Laterano, e prete assistente della cappella Pontificia.

Roma 7. Gennaio.

Si è saputo, che l'avvisato corriere di gabinetto venuto venerdì mattina da Parigi a questo ambasciadore di Francia, abbia fra le altre commissioni portata la nuova all'Emo Ottoboni protettore di quel regno, di avergli S. M. Crist. conferita una pensione di 2000. scudi sopra il clero. Ha monsig. Lercari fissata la sua partenza per sabato prossimo alla corte di Parigi; e siccome l'abate Santobuono, stato da S. Stà dichiarato suo camerier d'onore, dee essere di passaggio per quella corte nel portarsi all'altra di Spagna, così si crede anderanno amendue detti soggetti di conserva. Due corrieri furono giovedì di passaggio per que-

sta città provenienti da Napoli, che uno è il solito ordinario di Spagna, e l'altro diretto alla corte di Parigi all'ambasciadore dell'Infante D. Carlo presso il Re Cristianissimo. Giovedì verso le ore 14. giunse qui da Napoli il principe d. Bartolommeo Corsini. Negli scorsi giorni pervenne dalli bagni di Montpellier in Francia il principe di Cellamare, nipote di questo Emo del Giudice, che la mattina seguente, senza punto fermarsi proseguì alla volta di Napoli. E' da questa corte stato risoluto di crescere li luoghi de' monti al monte di Comunità eretto dalla s. mem. di Clemente XI. Albani, affine di trovar denari per supplire alle presenti grandi spese.

Milano 11. Gennaio.

Sentesi poi essere stato pubblicato in più luoghi un proclama di Sua Maestà Cristianissima, contenente, che tutti quelli che vi hanno ricevuto qualche pregiudizio dalle sue truppe, lo debbano dichiarare in scritto.

DALLA GRANBRITANNIA.

Londra 10. Gennaio.

Sabato, festività delli Innocenti, le M. L., accompagnate dal Principe di Galles, dalle Principesse Amalia, e Carolina, e dai cavalieri della Giartiera, del Cardo, e del Bagno, colle collane di detti rispettivi loro ordini, si condussero la mattina nella cappella del palazzo di *st. James* al Sermone.

Fu ieri pubblicato un proclama, in data de' 25. dello scorso mese, che proibisce ad ogni qualsivisa persona il negoziare alle Indie Orientali.

Li commissari dell' amiralità hanno ordinato l'armamento del vascello da guerra lo Scuriatto di 20. pezzi di cannone, del sesto rango, e ne hanno dato

to il comando al capitano Pietro Varven, con ordine di far vela col medesimo per la Nuova Inghilterra. Li commissari dell'ufficio delle vettovaglie hanno contrattata con alcuni particolari la compra di 400. bovi per servizio della flotta. Il vascello da guerra il *Torrington*, comandato dal capitano Parri, arrivò venerdì scorso a *Portsmouth* in 12. giorni da Lisbona, quale porta, che la squadra dell'ammiraglio Norris vi si trovava tuttavia in buono stato, e che il contrammiraglio Haddock, stato assai male, fosse migliorato. Si seppe ieri, che la nave l'*Apollo*, partita dalle Dune il 14. di Novembre scorso, era naufragata sulle coste del Portogallo, salvatosi però il capitano, con tutto l'equipaggio, insieme a 9. passeggeri sopra trovatisi. Dicesi per cosa certa, che subito riaperto il parlamento, il Re farà significare alle 2. camere la conclusione dell'accasamento del Principe di Galles colla Principessa di Sassonia Gotha; e che fissato gli farà il vedovile, si farà partire un personaggio di prima sfera per andare a sposarla con procura alla corte del Duca suo fratello.

Cominciano ad arrivare li membri del parlamento per trovarsi alla prossima riapertura del medesimo. Si è ricevuta dalla provincia di *Glocester* la notizia, che una donna vi avesse in un parto dati alla luce 3. figli maschi, sani, e freschi. Il cavaliere Osorio ministro del Re di Sardegna si trova gravemente indisposto.

DALLA FRANCIA.

Parigi 9. Gennaio.

Diversi delli uffiziali generali ritornati qui dalla nostra armata d'Italia, hanno dati via i loro equipaggi di campagna. Il Re, accompagnato da

numerosi signori della corte, celebrò il dì 6. al castello de la *Muette* con molta solennità la corrente festa de'Re. La M. S. non farà altro viaggio fin dopo il parto della Regina, la quale si avvanza sempre felicemente nella sua gravidanza; pensando bensì verso la metà dell'anno di fare un qualche soggiorno al castello di *Compiègne*, il quale dovrà a tal fine a Primavera esser posto in molto migliore stato dell'anno scorso. Si stanno attualmente formando nello stato militare alcuni nuovi regolamenti, per mutare in vantaggio del Re, e delle sue truppe il modo di licenziare introdotto fin dal tempo della maggiore età del Re Luigi XIV. La regia luogotenenza di Landau, vacata per la morte del sig. di Ioffeau, è stata conferita al cavaliere di Trez, brigadiere, e tenentecolonello del reggimento di Medoc. Il conte di Bousfiers, unico figlio del duca di tal nome, si trova da alcuni giorni con i vaiuoli, che cominciano qui a regnare tanto fra le persone adulte, che fra quelle di tenera età. Si è ricevuto da Argentina l'avviso, che il maresciallo du Bourg vi sia ricaduto di nuovo in grave indisposizione.

Parigi 13. Gennaio.

Il dì 8. del corrente pernottò il Re nel castello de la *Muette*, e il giorno seguente si divertì la M. S. nella pianura di s. Dionisio colla caccia delle lepree. Il duca di Gesvers dee nominare le persone, che dovranno aver l'onore di trovarsi la mattina nella camera del Delfino quando ei si leva. Si parla molto di una prossima gran riforma fra le truppe, secondo la quale le compagnie di cavalleria dovrebbero esser ridotte a soli 30. uomini, e l'infanteria sul piede di pri-

ma della guerra. Questo regio ministro di Spagna d. Ferdinando Trivigno, avendo ricevuto il dì 9. del corrente un corriere dalla sua corte, lo rispedì egli l'istessa sera; e si parla così variamente sopra le commissioni dal medesimo recate, che non se ne saprebbe peranco dire alcuna cosa di positivo.

DA' PAESIBASSI.

Bruselles 13. Gennaio.

Il principe Claudio di Ligné fece il dì 8. da qui partenza, andando alla corte Cesarea di Vienna; e lo stesso stanno per fare il principe di Rubemprè, cavallerizzo maggiore della Serma Arciduchessa nostra Governatrice; ed alcuni altri di questi principali signori, per trovarvisi alla fine del Carnevale.

Aia 13. Gennaio.

Il marchese di s. Gilles ambasciador di Spagna spedì giovedì scorso un corriere alla sua corte. Il sig. Orazio Valpole, ambasciadore straord. e plenipotenziario del Re della Granbritannia partirà domani, o dopo domani per Londra, da dove si vuole ch'ei farà qui ritorno fra 2., o 3. settimane; restando intanto qui per accudire ai suoi affari il sig. Trevor, segretario d'ambasciata della Brit. M. S.

DALLA POLONIA.

Varsavia 18. Gennaio.

Dopo licenziatosi dalle M. L. è il Granmarefciallo di Lituania principe Sangusko partito in compagnia della sua consorte per andare ai suoi beni; e all'incontro sono arrivati qui il sig. Godzki, soprintendente della Cucina della Corona, e lo starosta di Lytin, figlio del palatino di Podolia. Amendue le M. L. sono andate divertendosi in queste vicinanze con delle piccole cacce.

DALLA PRUSSIA

Königsberg 13. Gennaio.

Questa Nobiltà si diverte bene spesso con andare in slitta con numeroso accompagnamento, come fece fra le altre, e con pompa particolare il dì 10. del corrente, portandosi in tal guisa a *Neuen-dorf*, luogo 1. lega da qui distante, spettante al consiglio della città vecchia, e dove si ferma tuttavia un Magnate di Volhinia; trattenutovisi in somma allegria. Questi sig. Polacchi seguitano a adunarsi tutte le settimane dal palatino di Lublino conte Tarlo, il quale ha in questa settimana spedito a Varsavia il suo figlio; disponendosi a portarvisi uno dopo l'altro anche gli altri sig. Polacchi; ed essendosene partito uno all'improvviso senza pagare i suoi debiti, vengono ora gli altri guardati con maggior cautela. Il dì 1. del corrente seguirono nel ducal palazzo alla presenza di questi Grandi, e de' restanti primari Signori qui esistenti le promesse matrimoniali fra la seconda Serma Principessa d'Olsazia, ed il conte di Donau Vartenberg, per doverne poi fra 2. mesi seguire li sponsali.

DALL' ALEMAGNA.

Althausen 4. Gennaio.

Il dì 27. del passato morì in questa parrocchia un tal Cristofano Rümelin, in età di 107. anni, di così buon temperamento, che aveva la scorsa Estate aiutato a segare ne' campi li formenti, e colte di sopra gli alberi le ciliege; e fino ad alcuni giorni avanti la sua morte era egli andato dalla sua casa alla chiesa, e da questa di ritorno a casa, abbenche una buona mezz'ora di cammino distante l'una dall'altra, sempre solo, e dritto.

Dres-

Dresda 13. Gennaio.

Il dì 10. del corrente arrivarono qui da *Varavia* il gentiluomo di camera, e colonnello sig. d'Arnimb, ed il sig. Raysky, maggiore della guardia del corpo. A corte vi è al presente per divertimento della giovine Reale ed Elettoral Padronanza 3. volte la settimana la recita della commedia Italiana, e Francese. Ieri giunse qui da *Elbinga* colla sua consorte il sig. de Lucke, tenentecolonnello della guardia del corpo. In detto giorno, rottosegli sotto il ghiaccio, si sommerse a *Pirna* nell'*Elba* un figlio di un mancellaro. *Rauden nella Silesia Inferiore 14. Gennaio.*

Li nostri Superiori, cioè il Regio Capitanato nel principato di *Voblaui*, sono instancabilmente applicati in portare a fine tutti li più rigorosi provvedimenti per estirpare li ladri, ed assassini che si trattengono in questo principato, avanzatili al segno, che molti signori alla campagna non erano più sicuri nè nella roba, nè nella persona; a sequela di che non è molto, che fu qui giustiziato colla rota il famoso ladro Enrico Ulrich; e lo stesso seguì ieri l'altro in persona di un Ebreo appellato *Ore Leb*, principale autore de' maggiori furti, scassi, e violenze seguiti da alcuni anni per il paese, e specialmente nel furto magno seguito della chiesa di *Militz*, stato, a tenore della sentenza contro di lui pronunziata, condotto a questo solito supplizioso luogo, ed ivi abbruciato. Ricevè egli una tal condanna con pienissima rassegnazione, e con mirabile costanza; e dimandato un ecclesiastico Cattolico, si convertì alla s. Cattolica Religione, stato battezzato poco avanti del supplizio, con essergli stati posti li nomi di Giuseppe Emanuele, morto di poi da

buon Cristiano Cattolico, dando de' segni esemplarissimi di una vera conversione, e di divozione fino all'ultimo momento della sua vita, e soffrendo sul rogo la sua pena fino allo spirare con particolar placidità. Si trovano inoltre in queste carceri altri 2. famosi assassini, e ladri, quali pure, non si dubita, riceveranno in breve il meritato gastigo.

VIENNA 28. Gennaio.

Mercoledì, correndo la festa della più che ammiranda Conversione dell' Apostolo e Dottor delle Genti s. Paolo, l' Imperadore, corteggiato dall' Esno nostro Arcivescovo, si condusse la mattina in forma publica alla chiesa parrocchiale aulica di questi cherici regolari di s. Paolo, altrimenti detti Barnabiti, che al solito delli altri anni vi celebrarono essa festa con molta solennità.

La medesima mattina nella chiesa parrocchiale di Nostra Signora dell' Scozzesi, di questi monaci Benedittini, fu dal sig. Niccolao Floriano de Alberti, cappellano di corte della Maestà dell' Imperadrice Amalia, fatta la funzione di battezzare un' Ebreo appellato *Lione Gumperts*, nativo di Francoforte, in età di 20. anni, stato tenuto al sacro Fonte dal barone di Sotelet, consigliere di Sua Maestà Ces. e R. Catt., ed amministrator generale delle dogane Cesaree dell' Austria, e de' Paesi bassi Austriaci, che gli pose li nome di Adamo Giuseppe Rheinert. Un altro Ebreo nativo di Praga capitale della Boemia, e oriundo di Belgrado nella Servia, in età di 18. anni, fattosi soldato, fu la stessa mattina battezzato nella chiesa di s. Giuseppe.

pe de' pp. Carmelitani fuori al *Laimgruben*.

Giovedì mattina tenne l'Imperadore il consiglio di stato, dopo del quale diede colle solite cerimonie di sopra al trono la Cesarea Investitura de' suoi stati al Sereno Regnante Duca Alessandro di Wurtemberg, stata presa a nome della Ser. A. S. in qualità di ministro plenipotenziario per un tale atto dal barone Gustavo Adolfo di Götter, che in tale occasione spiegò una nuova nobile livrea, e si portò a corte con pomposo treno di 2. sontuose carrozze a 6., e 4. di seguito a 2. cavalli, preceduto da 4. lacche con avanti il portiere, e da 12. staffieri, e seguitato da 6. paggi con ricchissime livree di scarlatta. Nel dopo pranzo di detto giorno si divertì l'Imperadore nel distretto d'*Aubof* colla caccia de' lupi, come fece anche ieri mattina in quell' istessa foresta in compagnia del Duca di Lorena, e del Principe Carlo di lui fratello ad una caccia di lepri.

Acciò che le leve delle reclute per completare li reggimenti Cesarei abbiano tanto maggior successo, oltre le solite stazioni di questa città, e suoi borghi, ne sono state erette delle altre in qua, e in là anche nelle circonvicine terre, dalle quali vengono quelle assoldatevili spedite di mano in mano qua in questa casa della provincia per esservi assentate, da dove poi con quelle qui arrolate si mandano a corpi ai luoghi di loro destino.

NOTA delle Chiese, nelle quali verrà fatta successivamente nell' entrante mese di Febbraio l'Esposizione del Santissimo per le Quarantore.

Il dì 1. 2. 3. 4. nella chiesa de' pp. di s. Filippo Neri,

Il dì 5. 6. 7. 8. in quella de' pp. di s. Gaetano.

Il dì 9. 10. 11. 12. in s. Salvatore.

Detto dì 12., e il dì 13., e 14. nella chiesa della casa professa de' pp. della Compagnia di Gesù, siccome in quella de' pp. Carmelitani fuori al *Laimgruben*, conforme gli altri anni nelli ultimi 3. giorni del Carnevale.

Il dì 13. 14. 15. 16. in s. Ruberto.

Il dì 17. 18. 19. 20. in s. Maria Madalena.

Il dì 21. 22. 23. 24. nella cappella di st. Elisabetta dell' ordine Teutonico.

Il dì 25. 26. 27. 28. nella chiesa di s. Giovanni dell' ordine Gerofolimitano, nella strada di Carintia, o sia d'Italia.

Il dì 29. detto, e 1. 2. e 3. Marzo nella chiesa di Porta Coeli, volgarmente *Himmel Porten*.

Continuazione del Numero Giornale delle Persone state sepolte in questa Città e Sobborghi.

Il dì 17. Gennaio 1736.

20. Persone, tra le quali 4. Fanciulli;

Il dì 18.

14. Persone, tra le quali 6. Fanciulli.

Il dì 19.

16. Persone, tra le quali 5. Fanciulli; e fra le prime si trova un cocchiere in età di 60. anni, caduto la sera avanti da cassetta, rimasto sulla caduta; siccome una vedova in età di 106. anni.

Il dì 20.

16. Persone, tra le quali 7. Fanciulli.

Il dì 21.

14. Persone, tra le quali 5. Fanciulli.

Il dì 22.

15. Persone, tra le quali 5. Fanciulli.